



**MOVIMENTO
PER L'INDIPENDENZA
DELLA SICILIA**
fondato nel 1943

**Da Gliaca di Piraino
parte il "Progetto Sicilia"**
**Sistema Monetario della Regione Siciliana,
detto Grano**
**Complementare al Sistema Monetario
delle Banche Centrali Europee, detto Euro**

Il 26 gennaio 2013, è una data destinata ad essere ricordata per sempre. A Gliaca di Piraino, duecento Siciliani, venti rappresentanti di Gruppi, Movimenti, Organizzazioni, Siciliane, sei Sindaci, Uomini di cultura, televisioni, giornalisti hanno partecipato all'incontro regionale (organizzato da Giuseppe Pizzino, Piero Di

Maria, Tonino Munafò, Dorotea e Michela Pizzino), per condividere e supportare, facendola propria, l'iniziativa di "Progetto Sicilia" che – illustrato ai presenti da Francesco Giordano, Giuseppe Pizzino e dal giornalista Massimo Scaffidi –, mira attraverso la piena applicazione dell'articolo 41 dello Statuto Speciale della Regione Siciliana che recita " Il Governo della Regione ha facoltà di emettere prestiti interni" a realizzare un percorso di crescita e di sviluppo sostenibile in Sicilia contro il degrado e la povertà, cui diversamente sarebbe condannata.

Lavoro, questa è stata la parola che ha caratterizzato questo evento, più unico che raro.

Creare 250.000 nuovi posti di lavoro in Sicilia, questo è possibile, è realizzabile, è semplice. Emettere prestiti interni è una facoltà riservata solo agli Stati Sovrani, quale può essere la Sicilia, questo è stato scritto il 15 maggio 1946 nel **Manifesto al Popolo Siciliano**, chiamato **Statuto Siciliano**.

Il Governo della Regione Siciliana deve rendere operative queste semplici dieci parole, mai applicate, deve utilizzare la moneta siciliana **Grano** per realizzare l'Indipendenza monetaria, economica e sociale senza le quali mai potrà esserci l'Indipendenza politica.

Partirà, quindi, una campagna di sensibilizzazione della società civile siciliana per sostenere la **Petizione popolare** che si propone, attraverso una raccolta di firme, di chiedere al Presidente della Regione Siciliana l'**applicazione dell'art. 41 dello Statuto Speciale** al fine di consentire l'introduzione di un "Sistema monetario regionale complementare al sistema delle banche centrali europee", unico possibile rilancio dell'economia isolana, fortemente schiacciata dall'imperante crisi politico-economica europea e dalle continue vessazioni tributarie del governo italiano.



A cura dell'Uff. Comunicazione MIS